FLP News

Anno III - n. 92/93 - 18 Giugno 2008

ALL'INTERNO L'INSERTO SPECIALE SUL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE

PERIODICO D'INFORMAZIONE CULTURALE, POLITICA, SINDACALE E SOCIALE

GIUSTIZIA: IL COMUNICATO STAMPA DELLA CASSAZIONE AL DIRETTORE DI REPUBBLICA

Egr. dott.ssa Giulia Santerini,
e p.c. Egr. Direttore Repubblica
Abbiamo letto il suo articolo e visto il suo estroverso video frutto della sua inchiesta e della sua splendida genialità.
Anche lei come molti giornalisti ha cercato il cosiddetto "pelo nell'uovo".
Troppo facile trovare qualche dipendente in errore e non guardare la quasi totalità dei lavoratori che svolgono diligentemente le proprie mansioni. Allora hanno ragione gli altri paesi europei a dire che gli italiani sono tutti "mafiosi" per via di un fenomeno presente in Italia. Egr. dott.ssa prima di generalizzare bisogna pensarci bene.
Si dice che i giornalisti sono "prezzolati", credo che a Lei dia fastidio questo luogo comune, o no?

(Segue a pag. 16)

All'Interno

AGENZIE FISCALI: ENTRATE
SULLA MOBILITA'.....P3

AGENZIE FISCALI: DFT
RIPARTONO LE CONVOCAZIONI.....P3-4

AGENZIE FISCALI
PROCLAMAZIONE SCIOPERO.....P5

COMPARTO MINISTERI: DIFESA
LA RIUNIONE DEL COMITATO PARI OPP P6

COMPARTO MINISTERI: INFRASTRUTTURE
ASS.NE OBBLIGATORIA DEI VEICOLI.....P8

DIPARTIMENTO FORMAZIONE
LA FORMAZIONE NUOVI DIRIGENTI
FLP LIGURIA.....P13

GRADO ANGOLARE
LA RIVOLTA DEL PANE.....P14

RETROSCENA
AL CINEMA: "MOGOL".....P17
AL CINEMA: "SOTTO LE BOMBE".....P18

"FUORI PAGINA"
IL RECORD DELL'ONDA PIU' ALTA
.....PAG 20

LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

PROPOSTO AL MINISTRO BRUNETTA UN PATTO FRA GOVERNO, DIPENDENTI PUBBLICI E CITTADINI/UTENTI

di Elio di Grazia

In queste ultime settimane si sono svolti importanti incontri fra il Ministro Brunetta e le OO.SS. maggiormente rappresentative nel Pubblico Impiego allo scopo di affrontare le tematiche relative al Piano Industriale e ad altri documenti inerenti la riforma della Pubblica Amministrazione, consegnati ed illustrati dallo stesso Ministro.
A riguardo, la CSE e la FLP hanno inoltrato formalmente alla parte pubblica una serie di osservazioni, pubblicate sul sito del Ministero della Funzione Pubblica, cogliendo così l'occasione per puntualizzare ed approfondire alcuni dei punti estremamente delicati presenti nella proposta Brunetta... *(Segue a pag. 2)*

"LA NUMERO UNO "

PROPOSTO AL MINISTRO BRUNETTA UN PATTO FRA GOVERNO, DIPENDENTI PUBBLICI E CITTADINI/UTENTI

(Segue da pag. 1)

di riforma complessiva della macchina burocratica della Pubblica Amministrazione Italiana. In particolare, dopo aver confermato l'interesse per una seria e approfondita riforma della pubblica amministrazione, si è sottolineato che un percorso di tale portata deve essere compiuto con il pieno coinvolgimento delle parti sociali, lasciando da parte ogni tentativo di "forzare la mano" con soluzioni unilaterali che possono ledere il pieno diritto del Sindacato a svolgere una parte attiva e propositiva nel processo di riforma della P.A.
In particolare la CSE e la FLP hanno messo in risalto come le materie di carattere contrattuale non possono giungere ai sindacati come mera "informazione", ma devono vedere il sindacato pienamente coinvolto in ogni fase. Ed ancora, nel processo di riorganizzazione, di cui nessuno ha mai negato la necessità, devono essere rispettate una serie di diritti che, guarda caso, si richiamano proprio a quel concetto di "relazioni sindacali di tipo privatistico" tanto care al Ministro Brunetta. Devono ritenersi pregiudiziali e concorrenti, al pari del processo di riorganizzazione della PA, i dibattiti relativi al diritto dei dipendenti pubblici ad un contratto nei tempi giusti e non con i clamorosi ritardi che oggi vengono registrati. Inoltre è necessario un confronto sul diritto alla retribuzione in linea con quella degli altri paesi europei e in questo contesto il diritto al computo di tutto il salario, compreso quello accessorio, ai fini pensionistici, nonché il diritto alla carriera ed alla formazione.
Escludere questi argomenti dal processo di riforma della PA, appare un tentativo fin troppo evidente di far arretrare i dipendenti pubblici rispetto alla posizioni fin qui raggiunte. Nel merito del piano sono state evidenziate alcune problematiche per le quali appaiono necessari ulteriori ed approfonditi confronti; in particolare per quanto riguarda la figura del "datore di lavoro pubblico" e più in generale sulla problematica della Dirigenza, la CSE e la FLP hanno sottolineato come la scelta di separare le funzioni di indirizzo politico amministrativo da quelle gestionali ed il fallimento, nei fatti, di questa scelta, non sono certo da imputare ai pubblici dipendenti o alla classe dirigente della Pubblica Amministrazione, bensì proprio alla politica che ha sempre e comunque parlato bene e praticato male su questo fronte.
Gli esempi sulla ingerenza della classe politica si sprecano, dalla nomina dei direttori generali della ASL a quelle dei Ministeri e proprio tale comportamento è fra le cause che portano i cittadini a considerare la dirigenza pubblica e in buona sostanza tutta la pubblica amministrazione come un vera e propria "casta" al pari della politica. Ed allora, proprio partendo dalla Dirigenza, la CSE ha richiamato la necessità che alla stessa vengano affidati effettivi poteri e autonomia gestionale per trasformare in manager gli attuali dirigenti, non richiamandone la sfera di autonomia alla solo gestione delle procedure disciplinari che, in ogni caso, non abbisognano di alcun ritocco ma che, contratti alla mano, al limite devono solo essere applicate.
La CSE e la FLP hanno anche richiesto con forza una particolare attenzione alla politica dei Quadri intermedi, della Vicedirigenza e dei Professionisti, quali elementi qualificanti di una Pubblica Amministrazione che valorizzi le professionalità esistenti e che riduca drasticamente i costi delle consulenze esterne.
Altro elemento del Piano Brunetta che è stato posto sotto osservazione da parte della nostra Confederazione e della Federazione è stato quello relativo ai problemi di effettiva carenza di personale in alcuni settori ed alla necessità imprescindibile che la Pubblica Amministrazione soddisfi realmente le esigenze dei cittadini/utenti.
Sono state richiamate la riduzione di personale per pensionamenti e la mancata assunzione in realtà e strutture strategiche della P.A. di personale giovane, motivato e professionalmente competente, la qual cosa ha avuto ed ha come conseguenza unicamente la riduzione dei servizi forniti e della loro qualità, acuendo il disagio sociale, colpendo le fasce più deboli della cittadinanza e accrescendo il livello di disaffezione verso la Pubblica Amministrazione ed i suoi dipendenti.

A corollario di tutte le osservazioni al Piano, la CSE ed FLP hanno richiamato l'elemento fondamentale per la riorganizzazione della P.A. e cioè l'obiettivo primario di garantire i servizi e le esigenze della intera società civile e quindi hanno proposto al Ministro un vero e proprio Patto fra Governo, Lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni e Cittadini che consenta di coinvolgere i diversi attori, ognuno nell'ambito delle proprie responsabilità ed aspettative, nella organizzazione, realizzazione e verifica di una profonda riforma condivisa che migliori l'efficienza e al contempo restituisca senso di appartenenza aziendale ai dipendenti pubblici e recuperi la fiducia nelle istituzioni, prima fra tutte proprio nella Pubblica Amministrazione.

AGENZIE FISCALI
ENTRATE

SULLA MOBILITÀ NAZIONALE UN'ALTRA VITTORIA DELLA FLP

Procedura di mobilità volontaria nazionale del personale dell'agenzia per l'anno 2007

Dopo ripetuti solleciti da parte della FLP Finanze, finalmente è stato firmato l'accordo sulla mobilità nazionale dell'Agenzia delle Entrate.
Non è un accordo complessivo per gli anni 2007 e 2008 ma solo quello con i posti per il 2007, e cioè 235 posti in uscita dalle regioni del centro-nord e 360 posti in entrata in quelle del Centro-sud.
L'accordo relativo ai posti per il 2008 sarà successivo a questa procedura.
Ma come mai abbiamo scritto nel titolo che quest'accordo è un'altra vittoria della FLP Finanze se poi, scorrendolo, si scopre che non eravamo presenti al tavolo di trattativa?
È abbastanza semplice: sebbene continui l'incredibile ostracismo dell'Agenzia nei confronti della nostra presenza al tavolo come conseguenza della mancata firma del contratto, dopo due anni di lotta è passata la nostra proposta per sveltire la procedura di mobilità nazionale, che sinora è sempre durata un tempo incredibile grazie ai "professionisti del differimento" cioè coloro che partecipano alla procedura, risultano trasferibili, chiedono il differimento per almeno sei mesi e poi rinunciano, facendo perdere tempo a tutti.
Ebbene, dicevamo, sono due anni che abbiamo proposto che il differimento venga concesso solo a chi accetta il trasferimento in modo da poter procedere in tempi brevi allo scorrimento delle graduatorie.
Benché non presenti al tavolo, abbiamo fatto pervenire anche quest'anno la proposta all'Agenzia. per le vie brevi.
E stavolta la proposta è passata, anzi è la novità principale dell'accordo di mobilità.
L'ennesima riprova che, presenti o no al tavolo di trattativa, le idee vincenti sono sempre quelle della FLP Finanze.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
Dipartimento delle Finanze

RIPARTONO LE CONVOCAZIONI SINDACALI

Dopo lungo tempo e numerose richieste di incontro inevase, sono ripartite le convocazioni sindacali presso il Dipartimento Finanze (ex-DPF), con la presenza al tavolo delle trattative dell'Avv. Carotti e del dott. Tagliaferri, che da lunedì assumerà la responsabilità del personale del dipartimento. Vista la lunga assenza di confronto, la parte pubblica ha iniziato a rispondere alle numerose richieste sindacali rimaste sin qui inevase. In particolare:
-Passaggi entro e tra le aree: la parte

pubblica ha preso atto delle proteste di parte sindacale riguardo alle istruzioni contraddittorie circa le destinazioni del personale vincitore dei concorsi, soprattutto per quanto riguarda la totale assenza di confronto preventivo, e si è impegnata a ricercare soluzioni che contemperino le esigenze dell'amministrazione e quelle, non meno importanti e rappresentate in primo luogo dalla FLP, di evitare la premiazione di comportamenti dettati da furbizia in danno di altri lavoratori. Tutti i sindacati hanno chiesto lo scorrimento delle graduatorie fino a ricomprendere tutti gli idonei. La FLP ha fatto però una richiesta ulteriore che abbraccia sia i passaggi d'area sia

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento delle Finanze

l'ordinamento professionale, quella di dare finalmente applicazione ai lavori della Commissione per la revisione dei profili professionali con la conseguente applicazione dell'articolo 52, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001, che prevede l'inquadramento dei lavoratori in fase di prima applicazione nelle mansioni attualmente svolte, il che vorrebbe dire il passaggio dall'area B all'area C di molti lavoratori senza bisogno dell'espletamento di un concorso. Inoltre abbiamo fatto presente che è possibile, viste le carenze tuttora presenti in organico, la distribuzione dei quasi 400 posti messi a concorso nel 2001 ma mai ripartiti a livello regionale per il passaggio dall'area B all'area C;

-Posizioni Super: l'amministrazione ha comunicato che le graduatorie sono pronte e che saranno pubblicate entro la prima decade di luglio. Abbiamo raccomandato di tener conto negli scorrimenti dei passaggi entro e tra le aree recenti. Non abbiamo infatti nessuna voglia di aspettare altri due o tre anni che si facciano gli scorrimenti ulteriori conseguenti ai recenti passaggi di personale a posizioni economiche superiori;

-Commissione Centrale: le Organizzazioni Sindacali hanno invitato la parte pubblica a risolvere una volta per tutte l'annosa vicenda riguardante la Commissione Centrale senza aggravi di nessuna natura per le Commissioni Tributarie Regionali. L'amministrazione si è impegnata a convocare a brevissimo il sindacato su questa questione;

-Ultimi, ma non per importanza, i lavoratori ex-ETI: la FLP Finanze e la CGIL nei loro interventi hanno denunciato la situazione inaccettabile nella quale versano questi lavoratori considerati spesso non già di serie B ma ancora meno. Abbiamo perciò chiesto con assoluta priorità una sessione di contrattazione che affronti e risolva i numerosi problemi riguardanti i lavoratori ex-ETI. La parte pubblica e le restanti Organizzazioni Sindacali si sono trovate concordi nell'accogliere la richiesta;

-La FLP Finanze infine, ha rappresentato l'irrimandabilità di un altro annoso problema legato strettamente all'ordinamento professionale, quello delle posizioni organizzative. Ancor oggi infatti, sono poco noti, per usare un eufemismo, i criteri di assegnazione di posizioni quali la direzione di Commissioni Tributarie non dirigenziali. In alcuni casi non si fanno interpelli, in altri gli interpelli hanno già un nome ed un cognome, in altri ancora gli interpelli si fanno ma i posti non vengono assegnati per mesi. Riteniamo tale situazione inaccettabile ed abbiamo perciò chiesto di stabilire criteri certi, di azzerare tutte le posizioni in essere e di riassegnarle con i nuovi criteri fissati in contrattazione. L'amministrazione si è detta disponibile a confrontarsi su questa ipotesi.

Già dalla prossima settimana dovrebbero essere fissate le date degli incontri sindacali riguardanti le problematiche sul tappeto. Vi terremo perciò come è nostra abitudine costantemente informati.

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE- AGENZIE FISCALI- A.A.M.S
proclamazione sciopero di tutte le categorie

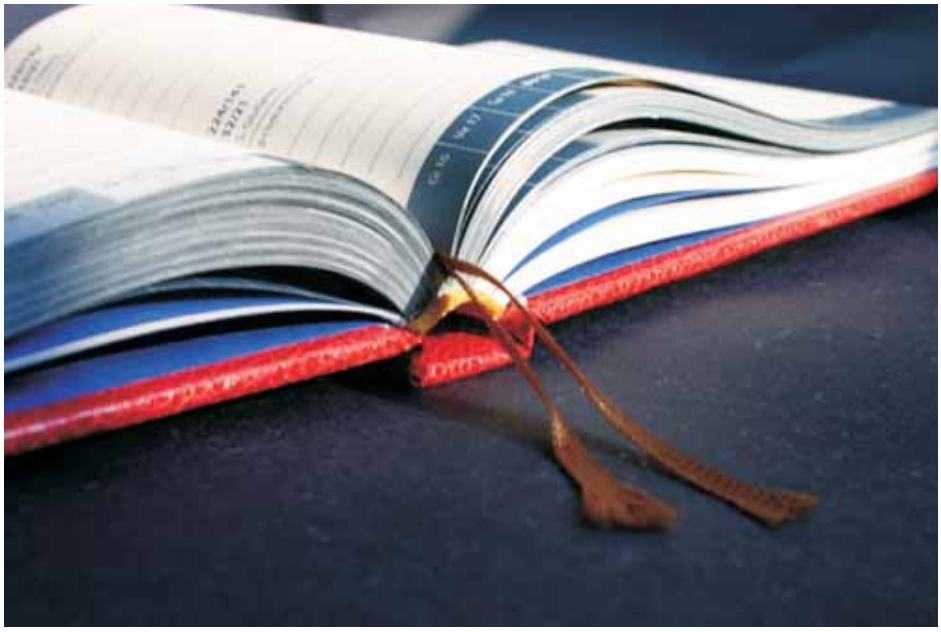
IL 30 GIUGNO SCIOPERO NAZIONALE PER DIFENDERE IL DIRITTO AL SALARIO ACCESSORIO

Dobbiamo difenderci da soli. È questa l'amara conclusione alla quale siamo giunti dopo il ritiro del decreto sul comma 165 da parte del ministro Tremonti, dopo che al tentativo di conciliazione presso il Ministero del Lavoro non si sono presentati né il ministero dell'Economia né la Funzione Pubblica, il cui Ministro Brunetta è pronto ogni giorno a sparare sui dipendenti pubblici ma è il primo a non rispettare gli impegni nei confronti dei lavoratori.
Una vicenda, quella del comma 165, che ha del ridicolo per il comportamento di tutti gli attori in campo e che però rischia di provocare lo scippo della gran parte del nostro salario accessorio. Fino ad oggi infatti, abbiamo pagato con i soldi del comma 165 le indennità di professionalità di tutte le agenzie, buona parte delle indennità e della produttività d'ufficio; ed è alla stabilizzazione come fondi fissi e ricorrenti di quei soldi che puntiamo per i passaggi economici futuri ché altrimenti – tranne rarissimi e pochissimi casi - i prossimi rischiamo di farli tra una decina d'anni.
E allora non ci resta che la via della lotta e dello sciopero generale dei lavoratori fiscali, per non farci travolgere, perché questo è un banco di prova. Se restiamo a guardare lo scippo di tutta o anche solo di parte dei fondi del comma 165 ci travolgeranno, diranno che in fondo non li meritiamo e via disquisendo.
Sono questi i motivi per i quali la FLP ha proclamato per il 30 giugno prossimo lo sciopero per l'intera giornata dei lavoratori delle agenzie fiscali, dei Monopoli e di tutti i lavoratori del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Sarà la nostra risposta ai ministri Tremonti e Brunetta, alla Corte dei Conti che con rilievi tutti politici si accorge, dopo aver registrato già due decreti identici negli anni scorsi, che il decreto sul comma 165 non va bene, alla politica, tutta, visto che mentre il Ministro del centro-destra ritira il decreto, il centro sinistra interviene con un'interrogazione parlamentare del Senatore Barbolini (PD) solo per chiedere che i soldi vengano divisi con la guardia di Finanza, e infine anche a quei sindacati che sinora si sono distinti solo per aver scritto lettere senza risposta e non hanno ancora iniziato la lotta per rivendicare i nostri soldi che, ricordiamo, sono frutto del lavoro del lontano 2006.
Sperando che questi ultimi, anche se in ritardo, si sveglino finalmente dal loro torpore e insieme a noi lottino negli uffici e anche nelle piazze, se sarà necessario.

COMPARTO MINISTERI
DIFESA

LA RIUNIONE DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA'

di Giancarlo Pittelli



Si è tenuta in data 12 giugno 2008 la quinta riunione del Comitato Nazionale per le Pari Opportunità (CPO), alla quale ha partecipato per la nostra O.S. la collega Patrizia Allegretti, componente supplente dello stesso, che ha materialmente redatto la presente nota.
Prima della trattazione dei punti all' ordine del giorno, la dott.ssa D' Agostino, Presidente del CPO, ha preannunciato che il Comitato è in attesa di conoscere le indicazioni politiche da parte del nuovo Responsabile del Dipartimento Pari Opportunità, il Ministro Mara Carfagna, ma ha assicurando comunque la continuità operativa del Comitato stesso che manterrà l'attuale livello di visibilità e di impegno sulle problematiche afferenti le Pari Opportunità nella Difesa.
Questi i punti all'o.d.g. trattati e le relative risultanze:
1)Comunicazioni del Presidente in merito alla attività del CPO nel periodo febbraio-maggio
-Alcuni componenti del CPO hanno partecipato alle contrattazioni di livello nazionale svoltesi nel suddetto periodo (percorsi di riqualificazione; Contratto Integrativo del CCNL 2006 2009; nuova classificazione del personale, FUA 2008), le cui relazioni sono state consegnate a tutti i componenti del CPO;
-un componente del CPO ha partecipato alla prima riunione del "Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing" svoltasi nel maggio scorso (vds. il Notiziario n. 63 del 19.5.2008) e ne ha relazionato;
-il CPO ha registrato ed inviato alla Funzione Pubblica quasi tutti i dati richiesti dalla direttiva Pollastrini sullo stato della componente femminile dell'A.D.

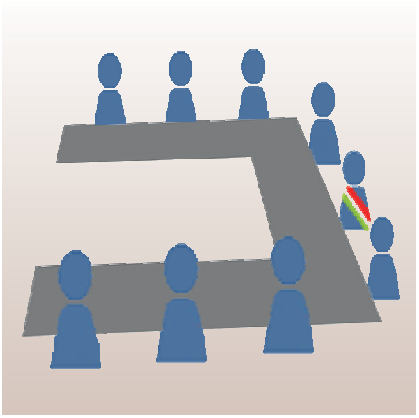
2) Esame dei dati relativi ai congedi parentali del personale civile 2005 2007
In merito a questa parte dei dati richiesti dal CPO a Persociv, sono scaturite una serie di riflessioni ed interrogativi in merito al fatto che, rispetto al numero complessivo (uomini + donne)del personale civile in servizio, un assai limitato numero di dipendenti usufruisce del congedo parentale , dato questo comune sia agli Enti dell'Area Centrale della Difesa che a quelli dell'Area Periferica, pur essendo in questi ultimi assai più alta la presenza di dipendenti. Ulteriore elemento d'interesse: l'utilizzo dei congedi, per le donne è maggiore negli Enti Centrali mentre per gli uomini negli Enti periferici.

3) Fondo per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia
Il Presidente ha riferito che, ad oggi, il progetto per la costruzione degli asili nido presso Enti e Reparti del Ministero della Difesa, a seguito dello disposizioni introdotte dalla legge Finanziaria 2008 e dal connesso stanziamento di 3 milioni di euro annui per il triennio 2008-2010, sta subendo una fase di stallo in quanto si è in attesa della manovra economica del Governo e pertanto non c'è ancora la quantificazione precisa delle risorse che saranno disponibili.
Il Presidente ha quindi distribuito a tutti i presenti la scheda riepilogativa delle strutture interessate precisando che tale materiale era già stato inviato a FLP DIFESA con un'istruttoria del Gabinetto del Ministro a seguito del quesito posto dalla nostra O.S. (si vedano i nostri Notiziari n. 31
del 31.03.08 e n. 67 del 29.05.08) e, nel frangente, il Presidente ha anche espresso il proprio rammarico per avere ricevuto solo da un'organizzazione

COMPARTO MINISTERI
DIFESA

sindacale, la nostra per l'appunto, tale richiesta di informazioni, affermando che si sarebbe aspettata un analogo interessamento sulla questione degli asili nido anche da parte di tutte le altre OO.SS. A tale proposito la rappresentante FLP DIFESA ha posto all'attenzione del tavolo che, dalla lettura del materiale consegnato, risulta del tutto evidente che le strutture interessate al progetto della costruzione degli asili nido sono caserme operative dove la presenza del personale civile è assai scarsa, deducendone pertanto che, ancora una volta, le donne nonché il personale civile restano esclusi da una facilitazione sociale di fatto nuovamente rivolta al solo personale militare che già usufruisce del beneficio del rimborso delle spese relative alle rette degli asili nido.
La nostra rappresentante ha quindi chiesto un intervento al CPO in merito alla questione e il Presidente ha fatto riserva di riesame dopo la presentazione della manovra economica da parte del Governo, che dovrebbe chiarire le possibilità di attuazione del progetto.
4)Esame del progetto "Stati Generali" organizzato dalle Consigliere di Parità della provincia di Roma.
Il membro del nostro CPO, presente all'interno dei "gruppi di lavoro" formati nella Provincia di Roma per approfondire le questioni legate alla "Direttiva Nicolais Pollastrini" e sulla "natura e ruolo dei Comitati Pari Opportunità", ha comunicato che, nel quadro del progetto di cui al titolo presentato in occasione del Forum 2008, è stata creata una rete fra tutti gli organismi istituzionali di parità presenti su quel territorio, elemento questo estremamente interessante anche per altre esperienze.
A conclusione dei lavori il Presidente del CPO ha chiesto se ci fossero ulteriori argomenti da porre all'attenzione del Comitato stesso per il prossimo incontro in programma dopo l'estate.
La collega Allegretti, in rappresentanza della nostra O.S., ha richiamato l'attenzione del Comitato sulla problematica della "formazione" in quanto il rafforzamento degli istituti di parità passa attraverso un mutamento della cultura organizzativa delle amministrazioni in cui i CPO sono inseriti.
A tal proposito, la collega ha ricordato i contenuti della "Direttiva Pollastrini", che fornisce le seguenti raccomandazioni/indicazioni:

-assicurare la partecipazione delle dipendenti donne ai corsi di formazione e aggiornamento professionale, consentendo loro la conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
-curare che la formazione e l'aggiornamento del personale contribuiscano allo sviluppo della "cultura di genere" inserendo moduli specifici in tutti i programmi formativi;
-promuovere analisi di bilancio che evidenzino quanta parte del bilancio di un'amministrazione sia indirizzata alle donne, quanta agli uomini, quanta ad entrambi.
L'intervento è stato teso a fornire spunti pratici partendo "dal basso" e ha sottolineato la necessità di curare la formazione professionale partendo dal livello di singolo Ente, attraverso le segnalazioni e le richieste di decentramento sui territori dei corsi che mettano nelle condizioni le donne di parteciparvi senza doversi allontanare dalla famiglia.
La nostra rappresentante ha chiesto infine che il CPO si faccia promotore, presso l'Amministrazione, di richiesta di specifiche direttive in tal senso, anch in considerazione della scelta prioritaria fatta da tempo dalla nostra O.S. di impegnarsi a tutto campo per lo sviluppo della formazione in loco del personale.



COMPARTO MINISTERI
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

REGOLAMENTO SULLA TRASPARENZA DEI PREMI E DELLE CONDIZIONI NELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DEI VEICOLI

di Lorenzo Campopiano

E' stato pubblicato sulla G.U. n° 117 del 25 maggio 2008 il Regolamento, redatto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP), concernente la disciplina della trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore ed i natanti.

Il regolamento ha lo scopo di assicurare migliori condizioni di trasparenza e concorrenza nell'offerta dei prodotti assicurativi relativi all'assicurazione obbligatoria per i veicoli.

Nell'articolato infatti è previsto che :

- le imprese assicuratrici forniscano un adeguato livello di informazioni a favore dei soggetti tenuti all'adempimento dell'obbligo assicurativo;
- Il preventivo, da rilasciarsi gratuitamente, riporta gli elementi di personalizzazione concernente il soggette richiedente utilizzati ai fini della determinazione del premio;
- Il preventivo indicherà altresì:

1. il premio globale richiesto per la copertura;
2. la misura della provvigione riconosciuta all'intermediario;
3. l'eventuale sconto applicato dall'impresa assicuratrice all'intermediario.

La normativa chiarisce anche che, le eventuali clausole di esclusione e di rivalsa dovranno essere evidenziate con caratteri tipografici di particolare rilievo e fissa la validità del preventivo in un tempo non inferiore a sessanta giorni.

Il Regolamento precisa che, anche i preventivi rilasciati sui siti internet delle assicurazioni, dovranno uniformarsi alle caratteristiche di cui sopra aggiungendo ulteriori oneri come ad esempio la creazione di un apposito link con l'elenco aggiornato degli autoriparatori ai quali rivolgersi in caso di sinistro per ottenere la riparazione del veicolo, nei casi in cui il contratto prevede il risarcimento del danno in forma specifica.

Dispone inoltre che, qualora l'intermediario che entra in contatto per il cliente svolga attività per altro intermediario operante in rapporto diretto con l'impresa, l'informativa in parola riguarda il livello provvisionale di quest'ultimo.

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 1° ottobre 2008.

FLP News

L'inserto - Speciale

FEDERAZIONE LAVORATORI PUBBLICI E FUNZIONI PUBBLICHE

Inserto speciale su "DIPARTIMENTO DELLE FINANZE"

DIPARTIMENTO FINANZE: A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI CONCORSI TRA LE AREE.

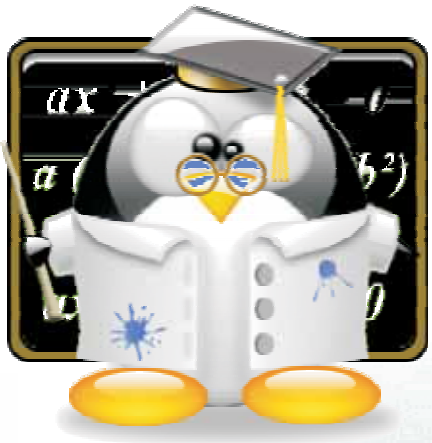
LA FLP RACCOGLIE LA PROTESTA DEI LAVORATORI E SCRIVE AL MINISTERO

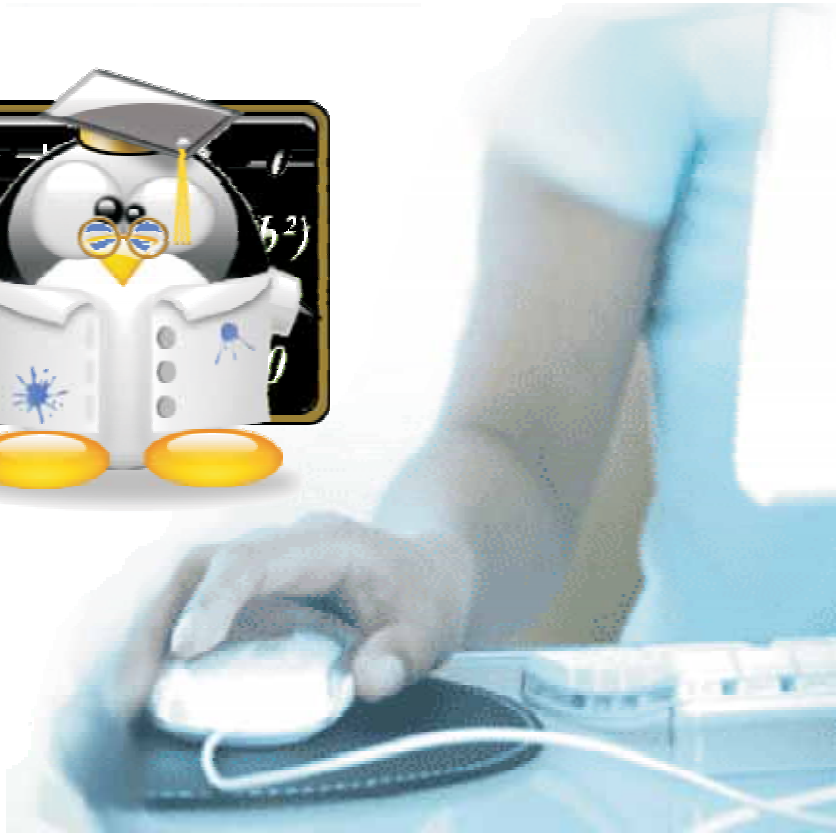
SOMMARIO

1. LA PRIMA NOTA DEL DIPARTIMENTO FINANZE MINISTERO.....PAG.2

2. LA FLP SCRIVE AL DIPARTIMENTO CHIEDENDO, TRA L'ALTRO, LA MODIFICA DELLA NOTA.....PAG.3

3. LA SECONDA NOTA DEL DIPARTIMENTO DOPO L'INTERVENTO DELLA FLP.....PAG.4





1° NOTA DEL DIPARTIMENTO FINANZE

Ministero
Dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Delle Finanze
Ufficio Amministrazione delle Risorse

Ai Signori Dirigenti e Reggenti delle Segreterie delle Commissioni Tributarie Regionali
LORO SEDI
Al Signor Dirigente della Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria
ROMA
Al Signor Dirigente della Segreteria della Commissione Tributaria Centrale
ROMA
e, p.c.:

Alle Commissioni Tributarie Provinciali
LORO SEDI
Alle Commissioni Tributarie di I e II grado di TRENTO

OGGETTO: Procedure di passaggio entro e tra le aree professionali. Nomina dei vincitori. Assunzione nelle nuove funzioni.

Con decreti direttoriali in data 21 aprile 2008 (per il passaggio a B1 e C3 amministrativo-tributari) e 13 maggio 2008 (per i passaggi a C1 e C3 informatici), in corso di registrazione presso l'Ufficio centrale di bilancio, sono state approvate le graduatorie delle procedure di passaggio entro e tra le aree professionali di cui ai bandi di concorso del 11 luglio 2001 e nominati i relativi vincitori.

Al riguardo, relativamente alle procedure per l'accesso ai profili della ex posizione economica B1 e C1 (ora rispettivamente II area, fascia retributiva F1 e III area, fascia retributiva F1) si trasmette prototipo del contratto individuale di lavoro affinché le SS.LL., in qualità di delegati dello scrivente, lo sottoscrivano con i dipendenti in servizio presso la Commissione Tributaria Regionale dalle SS.LL. diretta ovvero presso le Commissioni Tributarie Provinciali e le Amministrazioni (in posizione di comando/distacco) ubicate nelle circoscrizioni regionali indicate nell'accluso elenco.

I contratti, in triplice copia, perfezionati con gli elementi relativi a ciascun vincitore, dovranno essere spediti presso la sede di servizio dei medesimi per la sottoscrizione da parte dell'impiegato e restituiti alla Segreteria della Commissione Tributaria Regionale per l'ulteriore sottoscrizione da parte del Dirigente; ciò al fine di contenere i costi relativi alle spese di missione.

Relativamente ai passaggi per l'accesso ai profili della posizione economica C3, ora III area, fascia retributiva F4, sarà sufficiente la redazione di un verbale di assunte funzione, di cui si allega schema, innanzi al Direttore della Segreteria della Commissione Tributaria (Provinciale o Regionale) ove si presta servizio. Qualora il vincitore sia lui stesso Direttore di Segreteria, le nuove funzioni potranno essere assunte innanzi a due degli impiegati individuati tra quelli appartenenti alle qualifiche funzionali più elevate, in servizio presso la stessa segreteria.

Si trasmettono, pertanto, gli elenchi dei vincitori suddivisi per ciascuna regione e si fissa la data del 26 maggio p.v.. per l'assunzione nelle nuove funzioni da parte di tutti gli aventi diritto, alla luce delle disposizioni di cui all'art.3, comma 86, della legge finanziaria 2008.

I candidati vincitori per regioni diverse da quelle ove prestano servizio, continueranno a permanere presso le attuali sedi e sottoscriveranno il contratto ovvero il verbale di assunte funzione con il Dirigente incaricato della circoscrizione regionale di servizio, a meno di espressa istanza con la quale si chiede l'assegnazione in Uffici disponibili della regione per la quale si è chiesto di concorrere.

Un esemplare dei contratti firmati dovrà essere inviato al competente organo di controllo e trasmesso al Reparto XIII di questo Ufficio ai fini dei successivi adempimenti di natura giuridica.

Dovranno altresì essere predisposti elenchi a cura di ciascuna Commissione Tributaria Regionale, con l'indicazione del cognome, nome e data di nascita di ciascun candidato, della sede di servizio, della posizione economica acquisita e della data di assunzione nelle funzioni; tali elenchi dovranno essere inviati via fax, al reparto XIV (n. 0650267415 c.a. sig. PASIO), che curerà gli adempimenti relativi all'aggiornamento delle partite stipendiali.

Infine, si pregano tutte le Commissioni Tributarie in indirizzo di provvedere all'aggiornamento della procedura informatica concernente la gestione dei centri di responsabilità.

Da ultimo, si rammentano le disposizioni di cui alla circolare n. 11370 del 25 febbraio 2008, in ordine alle comunicazioni obbligatorie on-line.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Fabrizio Carotti

LA FLP SCRIVE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA PER DIFENDERE I DIRITTI DEI LAVORATORI

Roma, 15 maggio 2008

URGENTE

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Dott. Fabrizio Carotti Direttore Generale
Via Pastrengo, 22 00185 ROMA
fabrizio.carotti@finanze.it

Oggetto: richiesta urgente di incontro.

La FLP/ Finanze chiede un incontro per confrontarsi, nel più breve tempo possibile, sulle questioni appresso specificate:

1)la pubblicazione delle graduatorie relative ai concorsi dentro e tra le aree ha suscitato forti proteste da parte dei lavoratori interessati per aspetti spesso tra loro giuridicamente in contrasto ma che minacciano di produrre ampio contenzioso; chiediamo che venga depennata la frase inserita nella nota prot. 26418 del 13 maggio 2008 che a Sua firma dispone quanto segue: (i candidati vincitori per regioni diverse da quelle ove prestano servizio, continueranno a permanere presso le attuali sedi) in quanto ritenuta eticamente scandalosa (se non provata nelle esigenze amministrative);

2)scorrimento delle graduatorie per C3 di almeno il 20% dei posti, recuperando tutti quelli che non sono stati assegnati per i motivi più disparati;

3)scorrimento delle graduatorie per C1 di almeno il 20% dei posti recuperandoli - in parte da quelli che non sono stati assegnati per i motivi più disparati ma anche da quei 367 che il Bando non ha mai messo a concorso e tra questi una quota va riservata a tutti coloro che hanno presentato ricorso al TAR (sono circa 80);

4)bandire con la massima urgenza nuovi concorsi entro le aree per consentire avanzamenti economici a tutti, tenuto conto dell'esistenza di un gran numero di posti vacanti negli organici e del tempo incommensurabile che c'è voluto per espletare questi ultimi concorsi (è una vergogna che si proietta per tutto lo Stato e che forse bisognerebbe pubblicizzare al Parlamento Europeo);

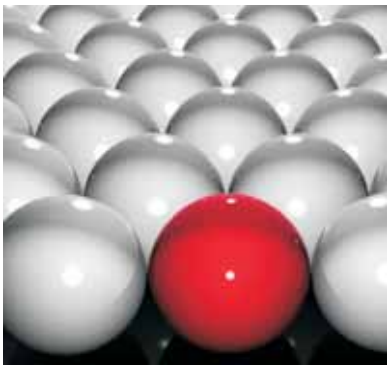
5)provvedere con immediatezza alla definizione negoziata dei nuovi profili professionali da vent'anni attesi;

6)provvedere a definire criteri e modalità di nomina dei Direttori delle Commissioni Tributarie Provinciali;

7)provvedere ad assegnare - quali direttori - dei Dirigenti presso le Commissioni Tributarie Provinciali di notevole grandezza ecc.

Si ringrazia per l'attenzione e la benevolenza che si vorrà mostrare.

Il Coordinamento nazionale DPF/CC.TT.



2° NOTA DEL MINISTERO A SEGUITO DELL'INTERVENDO DI FLP

Ministero
Dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Delle Finanze
Ufficio Amministrazione delle Risorse

OGGETTO: Procedure di passaggio entro e tra le aree professionali. Nomina dei vincitori. Assunzione nelle nuove funzioni.

Ai Signori Dirigenti delle Commissioni Tributarie Regionali
- dell'Emilia Romagna
- del Lazio
- della Lombardia
- del Piemonte
- della Toscana

LORO SEDI

Alle Commissioni Tributarie Regionali
- della Basilicata
- della Puglia
- delle Marche
- della Campania
- dell'Abruzzo, sezione staccata di Pescara
- della Calabria
- dell'Emilia Romagna
- della Sicilia

LORO SEDI

Alle Commissioni Tributarie Provinciali di
- Napoli
- Novara
- Benevento
- Pesaro
- Foggia
- Messina
- Verbania
- Lucca
- Brindisi
- Caserta

LORO SEDI

All' Agenzia delle dogane
Ufficio di BRINDISI

All' Agenzia delle entrate
Direzione regionale della Campania
Ufficio Audit Interno
NAPOLI

Al Comune di CASTEL VETRANO

Si fa seguito alla nota n. 26418 del 13 maggio u.s, con la quale tra l'altro, è stato disposto che "i candidati vincitori per regioni diverse da quelle ove prestano servizio, continueranno a permanere presso le attuali sedi e sottoscriveranno il contratto ovvero il verbale di assunte funzione con il Dirigente incaricato della circoscrizione regionale di servizio, a meno di espressa istanza con la quale si chiede l'assegnazione in Uffici disponibili della regione per la quale si è chiesto di concorrere".

Al riguardo, a parziale modifica di quanto sopra prescritto, si dispone che i vincitori delle predette procedure per regioni diverse da quelle ove prestano servizio, sono assegnati presso le sedi ricadenti nell'ambito regionale per il quale sono stati dichiarati vincitori, indicate nell'accluso elenco.

Vorranno pertanto, le SS.LL., adottare i consequenziali provvedimenti relativamente alla stipula dei contratti individuali di lavoro nonché dei verbali di assunte funzioni.

Gli Uffici in indirizzo notificheranno quanto sopra agli interessati invitandoli a presentarsi presso le sedi indicate il giorno 26 maggio 2008 o, comunque, entro e non oltre la data del 30 maggio p.v. a mente delle disposizioni di cui all'art.3, comma 86, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

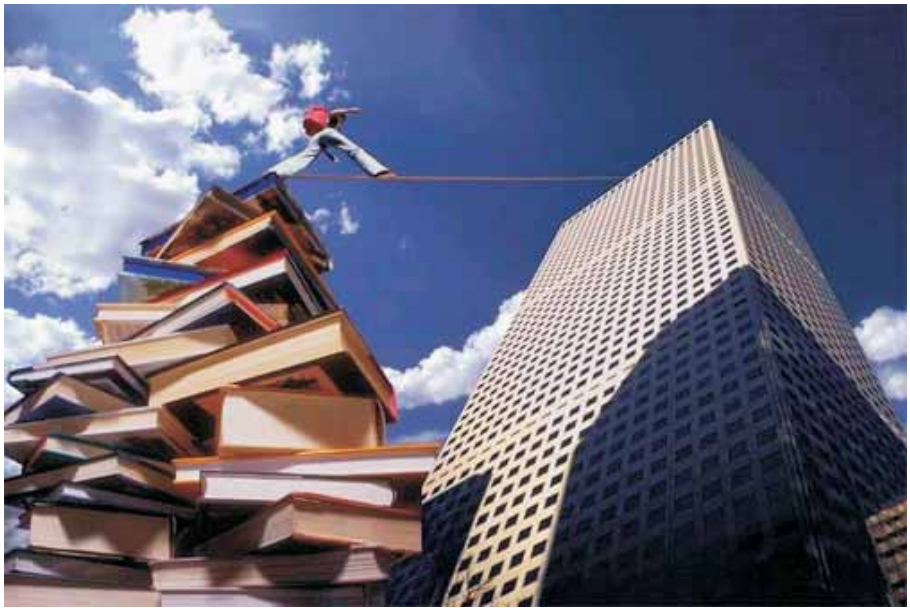
P. IL DIRETTORE GENERALE
F.to Rosa R

DIPARTIMENTO FORMAZIONE

FLP LIGURIA: LA FORMAZIONE DI NUOVI DIRIGENTI

di Carmen Pace e Raimondo Castellana

Nei giorni 14, 15 e 16 maggio 2008 si è tenuto un modulo formativo per i nuovi dirigenti e i nuovi eletti nelle RSU della FLP ligure.
Hanno partecipato lavoratori dei ministeri, delle agenzie fiscali e dei comuni, per un totale di ventuno partecipanti. Il corso è stato tenuto da Carmen Pace, componente dello staff nazionale, coadiuvata dal coordinatore Raimondo Castellana.
Le materie trattate sono state: la tutela dei diritti, l'orario di lavoro, i diritti sindacali, e la contrattazione, secondo uno schema a suo tempo concordato con la Federazione Nazionale.
Per ogni argomento si è seguito il sistema della fase espositiva, seguita dal "question time", mentre nell'ultimo giorno del corso si è tenuta una simulazione di contrattazione, successivamente commentata sia dai partecipanti che dagli osservatori. In chiusura dei lavori si è dibattuto sul ruolo del sindacato nel pubblico impiego.
Viva soddisfazione è stata espressa dai partecipanti per l'iniziativa e personale soddisfazione registriamo come Federazione per l'immissione di nuovi dirigenti sindacali, presenti sia sul territorio di Genova che in altre Province liguri. Va detto però, e su questo poniamo l'attenzione, che il dibattito ha evidenziato grande preoccupazione sulla sorte del pubblico impiego, oggi svillaneggiato come mai prima e sul ruolo delle amministrazioni, oggi considerate alla stregua di inutili carrozzoni demodè, relitti di vecchie repubbliche di cui rappresenterebbero l'inefficienza.
Viceversa sempre più siamo convinti che gli apporti dei lavoratori siano indispensabili per contribuire al rinnovamento chi può farlo, se non chi li conosce dello stato e degli enti pubblici.
Positivo è stato il riscontro (oggi si chiamerebbe feed back…) dell'uditorio per quanto riguarda l'identità FLP, sempre più marcata, sia pure tra mille difficoltà e ostacoli che provengono da compagni di cordata.



I confederali ormai appaiono logorati dal tentativo di conciliare ordini di scuderia, strizzatine d'occhi ai governi più o meno amici e tutela dei lavoratori, quest'ultima essendo ormai, per le grandi centrali sindacali, il fanalino di coda delle rivendicazioni. FLP rappresenta oggi l'unica possibilità di cambiamento, l'unica organizzazione che, di fatto, tenta di contemperare tutela e dignità dei lavoratori, legalismo e innovazione, servizi e lavori di studio, fruendo di staff di addetti preparati e di professionisti attenti all'evolversi dei contratti e della giurisprudenza.
Per quanto riguarda la Liguria, si provvederà auspicabilmente a formare gruppi di studio sui singoli argomenti informatica, 626 e sulle situazioni di alcuni ministeri che, seppur meno "forti" politicamente, dovranno necessariamente far emergere le loro problematiche, pena l'eclissi del ruolo sul territorio.

GRADO ANGOLARE

Attualità, Storia, Società

LA RIVOLTA DEL PANE,

Riflessioni su un diritto negato a 37 Paesi del Sud del Mondo

di Michele Moretti

Nel 1798 in Inghilterra veniva pubblicato il saggio di Robert Malthus "Come la popolazione impatta sul futuro miglioramento della società", nel quale l'autore affermava con estrema convinzione che, mentre la crescita demografica segue una progressione geometrica, le risorse naturali e gli alimenti crescono in maniera aritmetica. Vale a dire, se si punta ad uno sviluppo sostenibile si deve cercare di evitare una crescita spropositata della popolazione per consentire alle risorse di riprodursi in misura sufficiente al sostentamento dell'umanità. Le teorie di Malthus furono ampiamente criticate su vari fronti. Tra gli economisti in disaccordo, Ralph Waldo Emerson contestava a Malthus il non tener conto del fattore "mente umana" che, portatore di invenzione e tecnologia, avrebbe potuto superare i problemi legati alla crescita della popolazione ed alla scarsità delle risorse con soluzioni innovative.

A 210 anni dalla pubblicazione del Saggio di Malthus, 37 Paesi del Sud del mondo lo conferma il "Prospetto sulla Situazione Alimentare 2008" pubblicato dalla FAO - sono in "rivolta per il pane". In alcuni casi perché manca e viene razionato, nella maggior parte perché il prezzo dei cereali è così alto che la popolazione non può permettersi di comprarli. Ci troviamo, di fatto, di fronte ad uno "stress globale" talmente grave che Robert B. Zoellick, presidente della Banca Mondiale, ha affermato che nel giro di un solo mese, nel 2008, sono stati buttati al vento sette anni di lavoro della comunità internazionale a favore dei c.d. Millennium Goals.

Aveva allora ragione Malthus? Le motivazioni della crisi sono moltissime. Partiamo dal contesto globale e consideriamo l'andamento demografico e le abitudini alimentari della popolazione mondiale. Dal 1975 al 2007 gli abitanti della terra sono aumentati del 67% passando da 4,1 a 6,1 miliardi. Questo cambiamento, come previsto dai "malthusiani", ha portato da una parte un innalzamento diretto della domanda di cereali e, dall'altra, una crescita del consumo di carne da 20 kg a ben 50 kg pro capite. Per soddisfare la domanda di carne è aumentata la produzione della stessa e, quindi, dei mangimi di derivazione cerealicola.

Sempre sul piano globale, il costante aumento del prezzo dell'energia ha comportato costi molto elevati per il processo produttivo di tutti i settori compreso quello agricolo e, contemporaneamente, ha spinto moltissimi produttori ad indirizzare le coltivazioni verso la produzione dei bio-carburanti facendo cadere i volumi dell'offerta di cereali per il consumo alimentare. Ci potremmo, a questo punto, chiedere che cosa ne è stato del

fattore “mente umana” di Emerson. Con un po' di sarcasmo la risposta la potremmo trovare nella Borsa di Chicago dove tonnellate di derrate alimentari vengono ogni giorno comprate e vendute a prezzi più alti di quelli effettivi grazie all' “invenzione” dei futures e alla creatività della finanza speculativa.
La gravità della situazione globale viene oltremodo incrementata da una serie lunghissima di fattori locali contingenti e strutturali tra loro concatenati. Questi vanno dai disastri naturali e carestie che hanno drammaticamente distrutto le coltivazioni in vaste aree del mondo, alle misure di controllo sulle esportazioni adottate a livello nazionale per cercare di ridurre al minimo l'inflazione domestica; dall'inefficiente utilizzo delle terre coltivabili agli errori commessi da molte politiche locali che, negli ultimi decenni, hanno privilegiato gli investimenti urbani provocando, così, un forte abbandono delle terre ed un aumento del fabbisogno alimentare nelle città.
In molti PVS non è mai stata effettuata una vera e propria riforma agraria finalizzata ad una giusta ed equa distribuzione delle terre.
Ciò ha comportato il sorgere di grandi multinazionali dell'agribusiness poco sensibili alle necessità locali della popolazione e, non in grado di coltivare la totalità delle distese di terra a loro disposizione. Di conseguenza un'altissima percentuale delle terre coltivabili del mondo rimane incolta ed improduttiva.
Mai come oggi, in questa situazione di vero e proprio stress globale, il tema dello sviluppo locale e rurale torna ad essere un imperativo. Non potendo agire sul contingente, soprattutto se si tratta di eventi climatici ed ambientali, sarà assolutamente necessario intervenire sui problemi strutturali, fermando un processo eccessivo di urbanizzazione e promuovendo lo sviluppo delle aree rurali. Solo così la popolazione locale potrà partecipare al proprio sviluppo e produrre i mezzi per la propria sussistenza.
Mentre il Presidente della FAO, Jacques Diouf, sostiene che per calmierare la crisi servirà un passo indietro di 20 anni da parte dei Paesi ricchi, la Banca Mondiale si prepara a un “New Deal sulla politica alimentare mondiale”, un programma che dovrebbe prevedere l'erogazione di 800 milioni di dollari a favore dell'agricoltura insieme ad un intervento dell'IFC International Financial Corporation per indirizzare gli investimenti nel settore dell'agribusiness. Gli strumenti finanziari per arginare la crisi, seppur non sufficienti, sembrerebbero quindi esserci. Ora c'è solo da augurarsi un coordinamento con i governi locali affinché tali fondi vengano indirizzati a favore di iniziative che rivedano la distribuzione delle terre, creino le infrastrutture agrarie e le vie di comunicazione, promuovano sistemi creditizi ed assicurativi locali dedicati alle attività agricole, diano accesso ai mezzi produttivi, alle sementi ed ai mangimi e professionalizzino i produttori locali.

COMPARTO MINISTERI
GIUSTIZIA

IL COMUNICATO STAMPA AL DIRETTORE DE "LA REPUBBLICA"

di Raimondo Castellana e Piero Piazza

(Segue da pag. 1)

Con il termine "fannullone" è indicato "chi non vuol far niente".
La sua indagine si basa su pochi esempi, che ha utilizzato per altri "fini", che lei conosce bene. Ma davvero pensa che basti l'inefficienza dell' 1- 2% di un ufficio a giustificare la chiusura della sua inchiesta?
Comunque, per essere chiari, vi sono procedimenti disciplinari contro i dipendenti riprovevoli così come previsti dai nostri CCNL.
Il dipendente della Cassazione guadagna in media 1.250, 00 euro al mese, come tutti i dipendenti della giustizia, non ha altre indennità, lo straordinario è autorizzato solo in ristrettissimi casi previsti dall'amministrazione e pagato quando va bene dopo mesi, poteva chiederlo nelle sue interviste.
Il dipendente dell'Amministrazione giustizia non progredisce economicamente in carriera dal 1990, né formazione, né risorse informatiche adeguate ai tempi e per di più, viene messo sotto accusa per i ritardi della Giustizia, come se le sentenze pendenti fossero compito del dipendente. Come mai non ha fatto una indagine approfondita anche su questa tematica?
Ma davvero Lei non si è accorta della "forzatura" di quei numeri con il tono goliardico del resto della sua inchiesta?
Ma davvero Lei non si è accorta che quel "disastro" è frutto per il 98% di altre componenti e forse, solo in minima parte dell'inefficienza dei lavoratori? Come mai non ha fatto una indagine approfondita anche su questa tematica?
In un paese in cui la Giustizia va a pezzi,

dove non vi è certezza della pena, dove i criminali entrano ed escono dal carcere, si vuol far cadere questo peso sul dipendente.
E poi, ci perdoni: ha confezionato l'inchiesta un mese prima e la tira fuori alla prima esternazione in merito da parte del neo ministro della Funzione Pubblica… Sul sito e sul quotidiano. Non le sembra strana la coincidenza?
Ma davvero lei è convinta di aver svolto un costruttivo lavoro di inchiesta giornalistica o piuttosto trattasi di un pezzo sul malcostume di alcuni lavoratori?
La prossima volta prima di fare un servizio pensi prima al titolo e poi proceda di conseguenza e non al contrario cercando di far passare un cortometraggio per un film da oscar.
Se vuole, contatti Report che ha affrontato i problemi della Giustizia con ben altro spessore. Comunque siamo disponibili ad un confronto mediatico in modo da dimostrarle che le lacune evidenziate della sua inchiesta non stanno nelle ragioni dai Lei rilevate. Avrà il coraggio di confrontarsi per una indagine approfondita sui mali della Giustizia?
O chi muove le sue fila preferirà tenerla nascosta.

RETROSCENA

SOTTO LE BOMBE: CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA

di Fausta Cimini

Questa non è la mia guerra", grida la protagonista del nuovo lungometraggio di Philippe Aractingi, "Sotto le bombe", nelle sale italiane da mercoledì 30. In questa frase è condensato tutto il senso del film: il regista franco libanese affronta il tema della violenza su civili inermi e dell'estraneità delle popolazioni agli assetti geopolitici mondiali, senza prendere le difese di nessuna delle due parti in guerra. Libano 2006: all'indomani del cessate il fuoco tra l'esercito israeliano e i militanti di Hezbollah, Zeina, che vive da anni a Dubai, decide di tornare nel suo paese natale alla ricerca del figlio affidato alle cure della sorella Karim durante il difficile periodo della separazione dal marito. Arrivata a Beirut incontra Tony, l'unico tassista disposto a portarla a sud, epicentro degli scontri tra israeliani ed Hezbollah. Un viaggio nel viaggio; un'instancabile ricerca dei propri cari all'interno di centri di raccolta dei profughi e tra le macerie delle città. Ovunque c'è morte, ma il regista si rifiuta di mostrarli per una sorta di pudore e rispetto nei loro confronti. Tra i due protagonisti, diversi per carattere e cultura, nasce un sentimento puro, che però non riesce ad alleviare le sofferenze di un finale tragico.

A metà tra un documentario e un film, Sotto le bombe è l'espressione spontanea della collera e del dolore del regista, che due giorni dopo lo scoppio della guerra, il 12 luglio 2006, rientra in patria e inizia a filmare lo scenario devastante che si presenta ai suoi occhi. A recitare nel film sono infatti solo i due protagonisti, Nada Abou Farhat e Georges Khabbaz; tutti gli altri, giornalisti, militari, religiosi sono persone vere, catturati dalla telecamera di Aractingi. Veri sono anche i bombardamenti, il cui rumore è l'unica "colonna sonora" che fa da sfondo alla vita dei libanesi.

Crudo e doloroso, il film è una straordinaria richiesta di pace. E come tale merita di essere visto.

Tempi

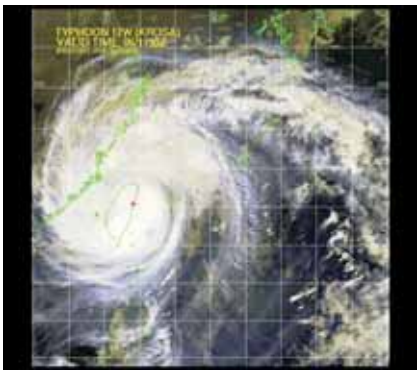
... "Fuori Pagina"

STABILITO IL NUOVO RECORD DELL'ONDA PIÙ ALTA

Due eventi recenti hanno stabilito i nuovi record di altezze d'onda marina, con 32.3 metri nell'isola di Taiwan, massimo assoluto mai raggiunto, e di media statistica delle onde più alte, 23,9 metri. Segnato anche il record atlantico, 18.3 m. Mentre i calcoli indicano che onde ancora più alte sono possibili, anzi probabili, è evidentemente difficile che uno strumento di rilevamento si trovi esattamente dove e quando questo avviene. In entrambi i casi qui citati, invece, lo strumento, una boa oceanografica, si trovava al posto e al momento 'giusti'.

A darne l'annuncio, l'ing. Luigi Cavaleri dell'Istituto di Scienze Marine del Consiglio nazionale delle ricerche di Venezia (Ismar-Cnr), che ha collaborato intensamente con gli autori delle misure di Taiwan ed ha agito come revisore dell'articolo, in corso di pubblicazione presso la testata 'Annales Geophysicae', nel quale i due primati vengono ufficializzati. "I dati relativi agli eventi, infatti, hanno subito un rigoroso processo critico prima di poter essere pubblicati", spiega Cavaleri, sottolineando anche come "entrambi erano stati previsti dai modelli di previsione del moto ondoso a scala globale, modelli per i quali l' l' Ismar-Cnr è uno degli enti di riferimento".

Il record mondiale assoluto è stato stabilito dalle onde misurate durante un tifone nella zona fra la Cina e le Filippine. Il 6 ottobre 2007 il tifone Krosa, di categoria 4, ha centrato in pieno l'isola di Taiwan . Una boa nell'area nord-orientale dell'isola si è trovata nella zona peggiore. Nell'arco di 10 minuti, intorno alle ore 13.00, la boa ha misurato diverse onde superiori a 25 m. E si è raggiunta la massima altezza di una singola onda mai misurata, con 32.3 metri. Sia pure con maggior approssimazione, dovuta alla brevità programmata della registrazione (512 secondi), la stima dell'altezza significativa è stata di 23,9 metri, che è il massimo di media statistica mai rilevata .



CONTRIBUENTI.IT
ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI
Lo Sportello del Contribuente
DIFENDI I TUOI DIRITTI
Non farti spennare come un pollo!!!
Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani
Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile Contribuenti.it.
Per associarti compila il form presente sul sito www.contribuenti.it e versa il contributo annuo di € 50.00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.
WWW.CONTRIBUENTI.IT

FLP News
DIRETTORE: Marco Carlomagno
DIRETTORE RESPONSABILE: Roberto Sperandini
COMITATO EDITORIALE: Lauro Crispino, Roberto Sperandini, Vincenzo Patricelli
Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it
REDAZIONE: Via Roberto Bracco, 45 – 80133 Napoli
REDAZIONE ROMANA: Via Piave, 61 – 00187 Roma
COMITATO DI REDAZIONE: Stefano D'Argento, Alessio Boghi, Michele Moretti, Arianna Nanni.
Indirizzi e-mail: alessio.boghi@flp.it; michele.moretti@flp.it; stefano.dargento@flp.it; arianna.nanni@flp.it
EDITORE: FLP – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Registrazione Tribunale di Napoli
n. 24 del 01.03.2004
Iscrizione al R.O.C. n. 12298
PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE: *FLP News*
FLP News è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale *FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche)*, che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.
E' diffuso in formato cartaceo e disponibile online. Può essere scaricato dal sito internet www.flp.it; in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla **FLP.**
Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: flpnews@flp.it
I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.

Associato USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Pubblicità
FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche)
Via Piave 61 00187 Roma
Tel. 0642000358 Fax 0642010268
e-mail: flpnews@flp.it www.flp.it
RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.
Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:
Http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_pubblicita.htm

Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma
Tel.1: 06/42000358
Tel.2: 06/42010899
Fax: 06/42010628
e-mail: flp@flp.it - www.flp.it